

Pratica N° 193  
Anno 2022

COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO

SEDUTA DEL 05/10/2023

Proceduto all'appello nominale risultano:

Arch. De Campo Marco Cristian	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente
Arch. Verga Alessandro	Vice Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente
Arch. Sgrò Giuseppe	Membro	<input checked="" type="checkbox"/>	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente

## LA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO

Vista l'istanza di autorizzazione paesistica presentata in data 10/06/2022, protocollo N° 8445, dalla Soc. REGIONE LOMBARDIA DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA, partita IVA 80050050154, con sede a Milano (MI), Piazza Città Di Lombardia, 1, qui rappresentata da , per progetto definitivo della Tangenzialina di Bormio (SO) - Lotto B, Fg. 16 Map. \* del Comune di Bormio;

Vista la Legge Regionale 11 marzo 2005 N° 12;

Premesso che l'area oggetto dell'intervento è situata all'interno di una zona su cui insiste:

AGR\_1 - ART. 5.7.2. Ambiti AGR\_1 - Aree agricole di livello sovracomunale non edificabili

Decreto specifico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ex L. 1497/39);

Area vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004, Art. 142 (ex L. 431/85);

- territori contermini ai laghi compresi in una fascia della prof. di 300 m. dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi.
  - Fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti nell'elenco di cui al testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con R.D. 11/12/33, n. 1775 e le relative sponde o piede degli argini per una fascia di 150 m. ciascuna.
  - Il corso d'acqua è compreso nell'elenco allegato alla deliberazione di G.R. 25 luglio 1985 n. 4/12928 (B.U.R.L. 15 ottobre 1986), applicazione dell'art. 142 del D.Lgs. 22/01/2004 N° 42, e l'opera non ricade in ambito relativo a tratto derubicato.
  - Montagne per la parte eccedente 1600 m. s.l.m. per la catena alpina e 1200 m. s.l.m. per la catena appenninica.
  - Ghiacciai e circhi glaciali.
  - Parchi e riserve nazionali o regionali, nonchè i territori di protezione esterna dei parchi.
  - Territori coperti da foreste e boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco e quelli sottoposti a vincoli di rimboschimento.
  - Le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici.
  - Zone umide incluse nell'elenco di cui al decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976 n. 448.
  - Zone di interesse archeologico.
  - Ville, giardini e parchi di cui all'art. 136 D.Lgs. 22/01/2004 N° 42.
- Zona Parco Nazionale dello Stelvio.
- Zona L.R. 20.12.2008 N° 31 per opere in zone soggette a vincolo idrogeologico (ex L.R.F. N° 8 del 5/04/1976 - R.D.L. 30/12/1923 N. 3267 - L.R. 22/12/1989 N. 80 - L.R. 28.10.2004 N° 27).
- Edificio vincolato ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004 N° 42, Art. 21 (ex L. 1089/39).

SCHEDE di riferimento (Cfr. sez. II Del. G.R. n. 6/30194 del 24/7/97, modificate con Del. G.R. N° 8/2121 del 15.03.2006).

<input type="checkbox"/>	1.1.1	Emergenze Geologiche, Idrogeologiche, Geomorfologiche.	<input type="checkbox"/>	2.2.3.6	Insedimenti con case isolate.
<input type="checkbox"/>	1.1.2	Vette, crinali, sommità. Selle, passi, valichi. Testate di valichi.	<input type="checkbox"/>	2.2.3.7	Insedimenti con case a schiera.
<input type="checkbox"/>	1.1.3	Ghiacciai, nevai e circhi glaciali.	<input type="checkbox"/>	2.2.3.8	Insedimenti con case a corte.
<input type="checkbox"/>	1.1.4	Detriti di falda. Conoidi di deiezione	<input type="checkbox"/>	2.2.3.9	Borgo, villaggio.
<input type="checkbox"/>	1.1.5	Versanti.	<input type="checkbox"/>	2.2.4	Tipi edilizi.
<input type="checkbox"/>	1.1.6	Laghi, fiumi.	<input type="checkbox"/>	2.2.4.1	Tipi a schiera.
<input type="checkbox"/>	1.1.7	Zone umide.	<input type="checkbox"/>	2.2.4.2	Tipi a corte.
<input type="checkbox"/>	1.1.8	Corsi d'acqua.	<input type="checkbox"/>	2.2.4.3	Tipi in linea.
<input type="checkbox"/>	1.1.9	Brughiere.	<input type="checkbox"/>	2.2.4.4	Tipi a torre.

<input type="checkbox"/>	1.1.10	Boschi.	<input type="checkbox"/>	2.2.4.5	Edifici monofamiliari isolati.
<input type="checkbox"/>	2.2.1	<b>Infrastrutture, viabilità e rete idrografica artificiale.</b>	<input type="checkbox"/>	2.2.4.6	Tipi specialistici d'uso pubblico.
<input type="checkbox"/>	2.2.1.1	Viabilità storica.	<input type="checkbox"/>	2.2.4.7	Edifici di archeologia industriale.
<input type="checkbox"/>	2.2.1.2	Navigli e Canali storici.	<input type="checkbox"/>	2.2.5	<b>Materiali ed elementi costruttivi.</b>
<input type="checkbox"/>	2.2.1.3	Opere d'arte territoriali	<input type="checkbox"/>	2.2.5.1	Pietra.
<input type="checkbox"/>	2.2.1.4	Fontanili.	<input type="checkbox"/>	2.2.5.2	Legname.
<input type="checkbox"/>	2.2.2	<b>Elementi del paesaggio agrario e strutture verdi</b>	<input type="checkbox"/>	2.2.5.3	Cotto.
<input type="checkbox"/>	2.2.2.1	Marcite.	<input type="checkbox"/>	2.2.5.4	Intonaci.
<input type="checkbox"/>	2.2.2.2	Piantate.	<input type="checkbox"/>	2.2.5.5	Materiali da rivestimento.
<input type="checkbox"/>	2.2.2.3	Oliveti, vigneti, colture legnose agrarie.	<input type="checkbox"/>	2.2.5.6	Aperture e serramenti.
<input type="checkbox"/>	2.2.2.4	Terrazzamenti.	<input type="checkbox"/>	2.2.5.7	Ballatoi, portici e loggiati.
<input type="checkbox"/>	2.2.2.5	Bosco d'impianto.	<input type="checkbox"/>	2.2.5.8	Gronde.
<input type="checkbox"/>	2.2.2.6	Pascolo, maggese, prato coltivo.	<input type="checkbox"/>	2.2.5.9	Tetti.
<input type="checkbox"/>	2.2.2.7	Giardini e verde urbano.	<input type="checkbox"/>	2.2.5.10	Manti di copertura in cotto.
<input type="checkbox"/>	2.2.2.8	Filari e monumenti naturali.	<input type="checkbox"/>	2.2.5.11	Manti di copertura in scisti.
<input type="checkbox"/>	2.2.3	<b>Sistemi insediativi.</b>	<input type="checkbox"/>	2.2.5.12	Elementi stilistici rilevanti.
<input type="checkbox"/>	2.2.3.1	Insediamanti di versanti e di terrazzo	<input type="checkbox"/>	2.2.5.13	Recinzioni.
<input type="checkbox"/>	2.2.3.2	Insediamanti di sommità	<input type="checkbox"/>	2.2.5.14	Pavimentazioni esterne.
<input type="checkbox"/>	2.2.3.3	Insediamanti di fondovalle.	<input type="checkbox"/>	2.2.5.15	Reti tecnologiche.
<input type="checkbox"/>	2.2.3.4	Insediamanti d'altura.	<input type="checkbox"/>	2.2.5.16	Cartellonistica e insegne.
<input type="checkbox"/>	2.2.3.5	Insediamanti rivieraschi.			

**LA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO DOPO AVER:**

- effettuata la lettura e la interpretazione del contesto paesistico;
- individuati gli elementi di vulnerabilità e di rischio;
- valutate le trasformazioni conseguenti alla realizzazione dell'intervento proposto e quindi la compatibilità paesistica del progetto.

ESPRIME PARERE:  FAVOREVOLE

NEGATIVO

con le seguenti prescrizioni e/o osservazioni:

Preso atto della documentazione e valutata attentamente tramite verifiche percettive, paesaggistiche e sopralluogo si articolala il parere nei diversi punti:

Valutazione percettiva a scala paesaggistica:

Il tracciato si colloca sul margine della piana dell' Alute, adagiandosi sul dislivello che delimita la piana stessa dall'alveo naturale del Frodolfo. Consapevoli che l'infrastruttura genera un segno tangibile nel territorio, si ritiene l'ubicazione congrua, in quanto preserva l'integrità della piana ponendosi al margine, affiancandosi al corso del fiume già di per se antropizzato nei suoi margini costruiti.

L'osservazione della strada da un punto di vista panoramico si attesta in aderenza al Frodolfo limitando così il segno dell' infrastruttura, ed evitando una cesura definitiva della piana.

Valutazione ambientale orografica:

Il tracciato, nel suo progetto modificato, meglio interpreta l'orografia planialtimetrica, limitando e contenendo l'impatto di scavi-riporti senza generare ulteriori livellamenti necessari al mascheramento e alla mitigazione.

Valutazione storico antropica

L'Alute è caratteristica distintiva della grande piana della Contea di Bormio. Il nuovo tracciato della strada statale della fine degli anni ottanta ne ha esaltato la percezione paesaggistica all'uscita del tunnel con la sua immediata percezione.

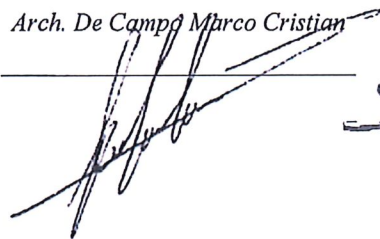
Purtroppo i nuovi edifici di Valdisotto, insediati a margine del tunnel hanno fortemente indebolito la percezione di chi percorre in auto la strada statale.

La nuova tangenziale preserva pienamente l'interezza dell'Alute ponendosi al margine estremo, interrompendo un ipotetico dialogo tra Alute e Frodolfo, che data la caratteristica torrentizia ed "esondante" del torrente non ha mai avuto valore storico agricolo.

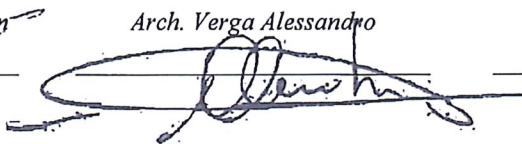
---

Bormio, 05/10/2023

*Arch. De Campi Marco Cristian*



*Arch. Verga Alessandro*



*Arch. Sgrò Giuseppe*



